

**DICHIARAZIONE INTEGRATIVA
ALLA NOTIFICA RELATIVA ALL'IMPEGNO DELL'OPERATORE E ALLE MISURE
CONCRETE E PRECAUZIONALI PER LE AZIENDE DI PRODUZIONE VEGETALE E
ZOOTECNICA**

secondo l'Articolo 63 del Reg CE n.889/2008 (in attuazione del Reg. CE n. 834/2007)

- ☐ PRIMA COMUNICAZIONE
- ☐ VARIAZIONE SUCCESSIVA

A. DICHIARANTE

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____

Responsabile legale dell'azienda _____

C.F./P.IVA _____ sita in comune di _____ Prov. _____

D I C H I A R A

- di confermare quanto già sottoscritto con la **"Notifica attività con metodo biologico"** (prima notifica/variazione) sottoscritta in data _____ e con gli allegati alla stessa, in ottemperanza a quanto previsto dal suddetto regolamento, riguardo alla descrizione completa dell'azienda.
- che nel caso di impossibilità a partecipare alle visite ispettive ai sensi del Reg. CE 834/2007 delega il signore/a _____ persona informata dei fatti, a rappresentarlo, a presenziare alla visita ispettiva e a firmare i documenti relativi al reg. CE 834/2007 agricoltura biologica.
- di aver valutato la necessità di ricorrere all'utilizzo di concimi e ammendanti di cui all'Allegato I del Reg. (CE) n. 889/08, o prodotti per la protezione dei vegetali contro i parassiti e le malattie di cui all'allegato II del Reg. (CE) n. 889/08;

S I I M P E G N A

- ad effettuare le operazioni conformemente alle norme di produzione biologica previste dal Reg. CE 834/2007, sue modifiche e sue norme applicative;
- ad accettare, in caso di infrazioni o irregolarità, che siano applicate le misure previste dalle norme di produzione biologica previste dal Reg. CE 834/2007, sue modifiche e sue norme applicative;
- ad accettare di informare, per iscritto, gli acquirenti del proprio prodotto perchè sopprimano le indicazioni relative al metodo di produzione biologico nel caso in cui tale prodotto sia oggetto di sanzione per infrazioni o irregolarità;
- ad acconsentire che i diversi OdC, coinvolti durante le diverse fasi della catena commerciale, compresi gli OdC che certifichino eventuali appaltatori, si scambino informazioni sulle operazioni soggette al controllo, definendo le modalità di tale scambio;
- ad adottare le misure correttive necessarie per ovviare alle inadempienze riscontrate dall'OdC;
- ad accettare nel caso di cambio OdC la trasmissione del proprio "fascicolo di controllo" all'OdC subentrante;
- a comunicare tempestivamente all'OdC l'eventuale recesso dal sistema di controllo, accettando in tale caso che il proprio "fascicolo di controllo" venga conservato presso l'OdC per un periodo di almeno cinque anni;
- a comunicare tempestivamente all' OdC tutte le eventuali irregolarità e/o infrazioni che incidono sulla qualificazione biologica del proprio prodotto o del prodotto ricevuto da altri operatori o appaltatori;
- a comunicare le variazioni relative alle caratteristiche strutturali (dati del dichiarante, superfici, stabilimenti) delle unità di produzione e dei stabilimenti e ai fattori di rischio (nuove colture, nuove strade o stabilimenti, cambiamenti nella attività di stabilimenti, cambiamenti nella viabilità ecc.) all'OdC entro 30 giorni dalla data di decorrenza della variazione stessa;

- a tenere separati i prodotti biologici, a prendere tutte le misure necessarie per garantire l'identificazione delle partite e per evitare mescolanze o scambi con prodotti non biologici , ad effettuare una pulizia adeguata controllandone l'efficacia ed a registrarne l'operazione;
- a dare libero accesso all'OdC a tutte le unità aziendali e a tutta la documentazione sia per la parte relativa al metodo di produzione biologico che a quello convenzionale;
- a dare libero accesso all'OdC ai risultati delle ispezioni e delle analisi che ho eseguito volontariamente;
- in caso di azienda mista, o azienda in parte in biologico ed in parte in conversione, ad adottare ogni misura atta a garantire la non confusione e netta separazione tra le due produzioni aventi qualifica diversa in fase di raccolta, conservazione e vendita , lasciando evidenza documentale delle operazioni effettuate.
- a segnalare senza indugio all'odc eventuali reclami, non conformità e/o esiti di analisi e/o qualsiasi altro elemento che può mettere in discussione la conformità delle materie prime acquistate e/o delle produzioni ottenute;
- a minimizzare i rischi di immissione sul mercato di prodotti non conformi alle normative per mezzo di un'apposita procedura che, in caso di dubbi e/o sospetti che i prodotti non siano conformi permetterà di:
 - far sopprimere le indicazioni relative al metodo biologico dai prodotti aziendali verso cui nutro sospetti che non siano conformi alla normativa;
 - informare l'OdC e garantire la completa collaborazione, sapendo che potrà essere richiesta la non immissione nel mercato bio finché i dubbi non siano stati chiariti;
 - richiedere, per iscritto, a tutti gli acquirenti delle produzioni verificate non conforme dall'OdC, che sopprimano le indicazioni relative al metodo di produzione biologico;
 - bloccare la commercializzazione dei prodotti per i quali l'OdC ha verificato la non conformità;
 - ritirare dal mercato del biologico i prodotti non conformi nel caso l'OdC ne verifichi la necessità;
- a realizzare nei tempi e modalità previsti quanto riportato nella presente dichiarazione;
- a tenere una documentazione che permetta di identificare tutti i mezzi di produzione acquistati, tutte le operazioni colturali e tutti gli acquirenti delle produzioni biologiche, nonché le quantità vendute quotidianamente con particolare riferimento alla compilazione delle registrazioni previste dalla normativa vigente (Scheda materie prime, Scheda colturale, Scheda vendite, Registro di stalla);
- in caso di etichettatura, a riportare nelle etichette, oltre alle indicazioni obbligatorie per legge, anche il nome e/o la ragione sociale e l'indirizzo della mia azienda, il nome del prodotto con un riferimento al metodo di produzione biologica, il nome o numero di codice dell'OdC e, se richiesto dall'OdC, un sistema di marcatura approvato, che colleghi il prodotto con la contabilità aziendale (es. lotti di produzione);
- ad utilizzare in caso di trasporto dei prodotti in altre unità, mezzi di trasporto opportunamente puliti e con idoneità igienico-sanitaria e di registrare le operazioni di pulizia controllandone l'efficacia;

Data,

in fede

firma del Dichiarante e timbro aziendale

B. PIANO DELLE MISURE PRECAUZIONALI PRODUZIONI AGRICOLE IN CONFORMITA' AL REG. CE 834/07

	Argomento	SI/NO	Nel caso di risposta SI Misure concrete adottate
1	Azienda con contemporanea presenza di appezzamenti condotti con metodo biologico e convenzionale. Qualora, non tutte le unità dell'azienda siano dedite alla produzione biologica, l'operatore mantiene la terra, gli animali e i prodotti utilizzati per le unità biologiche od ottenuti da tali unità separati da quelli utilizzati per le unità non biologiche od ottenuti da tali unità e la separazione è debitamente documentata.	☐ SI ☐ NO	☐ Utilizzo di specie e varietà differenti e facilmente riconoscibili ☐ Presenza di appezzamenti fisicamente separati ☐ Presenza di strutture per lo stoccaggio fisicamente separate ☐ Altro utilizzo di attrezzature dedicate ☐ Altro _____ _____
2	Impiego macchine e attrezzature AZIENDALI per la difesa delle piante: azienda mista biologico-convenzionale (descrivere le misure precauzionali e di pulizia e le relative registrazioni)	☐ SI ☐ NO	☐ pulizia attrezzatura e verifica dell'efficacia ☐ altro _____
3	Impiego macchine e attrezzature AZIENDALI per la raccolta: azienda mista biologico-convenzionale (descrivere le misure precauzionali e di pulizia e le relative registrazioni)	☐ SI ☐ NO	
4	Impiego macchine e attrezzature AZIENDALI per la semina: azienda mista biologico-convenzionale (descrivere le misure precauzionali e di pulizia e le relative registrazioni)	☐ SI ☐ NO	
5	Impiego macchine e attrezzature per la lavorazione del terreno: ricorso a contoterzisti extraziendali (descrivere le misure precauzionali e di pulizia richieste e le relative registrazioni)	☐ SI ☐ NO	☐ Verifica della pulizia delle macchine ☐ Altre misure precauzionali _____ _____
6	Impiego macchine e attrezzature per la semina: ricorso a contoterzisti extraziendali (descrivere le misure precauzionali e di pulizia richieste e le relative registrazioni)	☐ SI ☐ NO	☐ Verifica della pulizia delle macchine ☐ Altre misure precauzionali _____ _____
7	Impiego macchine e attrezzature per la difesa delle piante: ricorso a contoterzisti extraziendali (descrivere le misure precauzionali e di pulizia richieste e le relative registrazioni)	☐ SI ☐ NO	☐ Verifica della pulizia delle macchine ☐ Altre misure precauzionali _____ _____
8	Impiego macchine e attrezzature per la raccolta: ricorso a contoterzisti extraziendali (descrivere le misure precauzionali e di pulizia richieste e le relative registrazioni)	☐ SI ☐ NO	☐ Verifica della pulizia delle macchine ☐ Altre misure precauzionali _____ _____

	Argomento	SI/NO	Nel caso di risposta SI Misure concrete adottate
9	Possono esistere rischi di contaminazione ambientale indiretta (CAI) sulla produzione aziendale, causati da fenomeni di deriva proveniente da aree di confine, per presenza di produzione convenzionale e sia per fonti di inquinamento ambientale (quali arterie stradali, aree industriali o artigianali ecc.)? L'azienda in prima analisi valuta ogni confine dei propri appezzamenti, valutando se effettivamente esiste la reale presenza di tali rischi.	☐ SI ☐ NO	Se dall'analisi effettuata la risposta è "SI": Compilare le parti sottostanti, in cui oltre alla descrizione del rischio sono riportate le azioni da intraprendere per evitare la contaminazione dei prodotti ottenuti e destinati alla vendita.
9a	Presenza di colture convenzionali sui confini degli appezzamenti investiti a colture erbacee: N° App./particelle _____ _____	☐ SI ☐ NO ☐ N/A	Distanza minima precauzionale o fascia di rispetto pari a m. _____ Il prodotto raccolto dalla fascia di rispetto viene destinato a: ☐ seminata con una specie diversa da quella seminata nell'appezzamento ☐ saranno raccolte e destinate al mercato convenzionale ☐ saranno raccolte e utilizzate in azienda per l'alimentazione degli animali ☐ analisi preventiva delle produzioni a rischio ☐ coltivazione di una siepe o barriera verde di altezza adeguata ☐ Altro (specificare) _____ _____
9b	Presenza di colture convenzionali sui confini degli appezzamenti investiti a colture arboree: N° App./particelle _____ _____	☐ SI ☐ NO ☐ N/A	Distanza minima precauzionale o fascia di rispetto pari a m. _____ I prodotti raccolti dalla fascia di rispetto: ☐ non saranno raccolti ☐ saranno raccolti e destinati al mercato convenzionale ☐ coltivazione di una siepe o barriera verde di altezza adeguata ☐ analisi preventiva delle produzioni a rischio ☐ altro (specificare) _____ _____ _____
9c	Presenza di strade ad alta intensità di traffico sui confini degli appezzamenti n. _____	☐ SI ☐ NO ☐ N/A	Distanza minima precauzionale o fascia di rispetto pari a m. _____ Il prodotto raccolto dalla fascia di rispetto viene destinato a: _____ _____

	Argomento	SI/NO	Nel caso di risposta SI Misure concrete adottate
9d	Presenza di stabilimenti/zone industriali e/o artigianali sui confini degli appezzamenti n. _____	☐ SI ☐ NO ☐ N/A	Distanza minima precauzionale o fascia di rispetto pari a m. _____ Il prodotto raccolto dalla fascia di rispetto viene destinato a: _____ _____
9e	Nel caso di vendita sul mercato convenzionale delle produzioni biologiche confinanti con le fonti di inquinamento (fasce di rispetto):	☐ SI ☐ NO ☐ N/A	Tracciabilità e modalità di registrazione: _____ _____
10	Azienda mista con medesime colture in biologico ed in conversione (art. 17 Reg. Ce 834/07)	☐ SI ☐ NO ☐ N/A	☐ separazione netta tra i prodotti biologici e quelli in conversione ☐ nelle fasi di raccolta, conservazione e vendita ☐ altro _____

C. NORME DI PRODUZIONE VEGETALE

C.1. Fertilizzazione dei suoli

	Argomento	SI/NO	Nel caso di risposta SI Misure concrete adottate
11	La produzione biologica vegetale impiega tecniche di lavorazione del terreno e pratiche colturali atte a salvaguardare o ad aumentare il contenuto di materia organica del suolo, ad accrescere la stabilità del suolo e la sua biodiversità, nonché a prevenire la compattazione e l'erosione del suolo (Reg. 834/2007 Art.12 par.1 lettera a)	☐ SI ☐ NO ☐ N/A	
12	La fertilità e l'attività biologica del suolo sono mantenute e potenziate mediante la rotazione pluriennale delle colture, comprese leguminose e altre colture da sovescio, e la concimazione con concime naturale di origine animale o con materia organica, preferibilmente compostati, di produzione biologica (Reg. 834/2007 Art.12 par.1 lettera b)	☐ SI ☐ NO ☐ N/A	☐ rotazione pluriennale delle colture includendo leguminose ☐ sovescio; ☐ concimi inclusi nell'Allegato I Reg. CE 889/08; ☐ altro _____ _____ _____

	Argomento	SI/NO	Nel caso di risposta SI Misure concrete adottate
13	Uso di preparati biodinamici (Reg. 834/2007 Art.12 par.1 lettera c)	☐ SI ☐ NO	
14	Esiste per l'operatore la necessità di ricorrere ai concimi e ammendanti di cui all'art.3 par.1 del Reg.CE 889/2008? (Solo nei casi in cui le misure previste all'articolo 12, paragrafo 1, lettere a), b) e c), del Reg. 834/2007 non consentano di soddisfare le esigenze nutrizionali dei vegetali)	☐ SI ☐ NO ☐ N/A	Indicare le motivazioni che attestano tale necessità e che dovranno essere documentate, quali giustificativi di cui all'art.3 par.1 del Reg.CE 889/2008): ☐ Scarsità di elementi nutrizionali nel terreno ☐ Asportazioni di elementi nutrizionali; ☐ Sviluppo rallentato/stentato delle colture in campo; ☐ Fisiopatie manifeste; ☐ Necessità di miglioramento delle caratteristiche qualitative delle colture; ☐ Altro _____
15	Se esiste la necessità di cui al punto 14 è presente in azienda la documentazione a supporto delle motivazioni addotte?	☐ SI ☐ NO ☐ N/A	Indicare l'eventuale documentazione a supporto: ☐ relazione tecnico agronomica ☐ certificato di analisi del terreno ☐ piano di concimazione ☐ sulla base di esperienze pregresse ☐ Altro _____
16	Se esiste la necessità di cui al punto 14 quali interventi di fertilizzazione si rendono necessari?	☐ SI ☐ NO ☐ N/A	Descrivere gli interventi tecnici di fertilizzazione che si rendono necessari (concimi e ammendanti di cui all'allegato I del Reg.CE 889/2008): ☐ fertilizzante organico extraziendale ☐ letame essiccato aziendale ☐ pollina essiccata aziendale ☐ effluenti di allevamento compostati ☐ effluenti di allevamento liquidi ☐ miscela di materiali vegetali compostata o fermentata ☐ altro _____

	Argomento	SI/NO	Nel caso di risposta SI Misure concrete adottate
17	Impiego di stallatico, stallatico essiccato e pollina, deiezioni animali compostate inclusa la pollina, stallatico compostato ed escrementi liquidi di animali. (Reg. 889/2008 Art.3 par.2) No da allevamenti industriali	☐ SI ☐ NO ☐ N/A	
18	Per la quantità totale degli effluenti di allevamento rispetto dei 170 kg di azoto per anno/ettaro di superficie agricola utilizzata. (Reg. 889/2008 Art.3 par.2)	☐ SI ☐ NO ☐ N/A	
19	Uso di preparazioni appropriate a base di microrganismi per migliorare le condizioni generali dei suoli o la disponibilità di elementi nutritivi nei suoli o nelle colture. (Reg. 889/2008 Art.3 par.4)	☐ SI ☐ NO ☐ N/A	

C.2. Lotta contro i parassiti, le malattie e le erbe infestanti

	Argomento	SI/NO	Nel caso di risposta SI Misure concrete adottate
20	Esiste per l'operatore la necessità di ricorrere ai fitofarmaci di cui all'art.5 par.1 del Reg. CE 889/2008? (Solo nei casi in cui le misure previste all'articolo 12, paragrafo 1, lettere a), b), c) e g) del reg.834/2007 (protezione dei nemici naturali, scelta delle specie e delle varietà, rotazione delle colture, tecniche colturali e processi termici), non consentano di proteggere adeguatamente i vegetali contro i parassiti e le malattie)	☐ SI ☐ NO ☐ N/A	Indicare le motivazioni che attestano tale necessità e che dovranno essere documentate quali giustificativi di cui all'art.5 par.1 del Reg.CE 889/2008): ☐ L'elevata concentrazione di umidità; ☐ Le abbondanti precipitazioni ☐ La temperatura favorevole allo sviluppo delle crittogame; ☐ Attacco da parte di patogeni; ☐ Il superamento della soglia minima d'intervento; ☐ L'avviso del centro agro meteo regionale o servizi locali di monitoraggio; ☐ Altro _____
21	Se esiste la necessità di cui al punto 20 è presente in azienda la documentazione a supporto delle motivazioni addotte?	☐ SI ☐ NO ☐ N/A	Indicare l'eventuale documentazione a supporto: ☐ relazione tecnico agronomica ☐ relazione fitopatologica ☐ bollettini metereologici e fitosanitari ☐ registrazione delle catture su trappole ☐ modelli fitopatologici previsionali ☐ sulla base di esperienze pregresse ☐ Altro _____

	Argomento	SI/NO	Nel caso di risposta SI Misure concrete adottate
22	Se esiste la necessità di cui al punto 20 quali interventi di difesa si rendono necessari?	☐ SI ☐ NO ☐ N/A	Descrivere gli interventi tecnici di difesa fitosanitaria che si rendono necessari (prodotti fitosanitari di cui all'allegato II del Reg.CE 889/2008): ☐ rame ☐ zolfo ☐ spinosad ☐ oli vegetali ☐ Bacillus Thuringiensis ☐ piretrine ☐ altro _____
23	Protezione dei nemici naturali dei parassiti, scelta di specie e vr resistenti, rotazione colturale, tecniche colturali (Reg. CE 834/07 art. 12 par.1 lettera a)	☐ SI ☐ NO ☐ N/A	
24	Per quanto concerne i prodotti utilizzati nelle trappole e nei distributori automatici, eccetto i distributori di feromoni, tali trappole e distributori impediscono la penetrazione delle sostanze nell'ambiente e il contatto fra le sostanze e le colture in produzione. Le trappole sono raccolte dopo l'utilizzazione e riposte al sicuro (Reg. 889/2008 Art.5 par.2)	☐ SI ☐ NO ☐ N/A	

C.3. Impiego di sementi e materiale di riproduzione vegetativo

	Argomento	SI/NO	Nel caso di risposta SI Misure concrete adottate
25	<u>Sono consapevole</u> che i cartellini attestanti la qualifica del seme e del CRA ex Ense devono essere conservati in azienda. (sia seme biologico che conversione)	☐ SI ☐ NO ☐ N/A	☐ i cartellini vengono spillati alle fatture di acquisto e conservate dentro la scheda materie prime
26	<u>Sono consapevole</u> che nel caso di impiego di seme di produzione aziendale devo riportare le seguenti registrazioni: data, specie, varietà e quantità raccolta nella Scheda colturale; specie, varietà e quantità conservata in Scheda materie prime; data, specie, varietà e quantità utilizzata nella semina in Scheda colturale.	☐ SI ☐ NO ☐ N/A	☐ registrazione di data, specie, varietà e quantità raccolta nella Scheda colturale; specie, varietà e quantità conservata in Scheda materie prime; data, specie, varietà e quantità utilizzata nella semina in Scheda colturale.

	Argomento	SI/NO	Nel caso di risposta SI Misure concrete adottate
27	<u>Sono consapevole</u> che nel caso di richiesta di deroga CRA –SCS (ex Ense) per uso di sementi e/o materiale di riproduzione vegetativo convenzionali in caso di mancanza di prodotto biologico (Reg.889/2008 Art.45 par.2) devo: – conservare i cartellini Ense attestanti la varietà; – dimostrare che il seme sia non trattato e non OGM; – conservare modello di richiesta inviato all'Ense con ricevuta d'invio. – nei casi di richiesta in modalità informatica, conservare evidenza.	☐ SI ☐ NO ☐ N/A	☐ i cartellini CRA ex Ense verranno spillati alle fatture di acquisto e conservate unitamente all'attestazione di semente non concia e non OGM ed al modello richiesta CRA ex Ense con ricevuta d'invio, dentro la scheda materie prime ☐ nei casi di richiesta con modalità informatica verranno conservate anche evidenze a mezzo stampe e/o screenshot.
28	Sono a conoscenza che devono passare 30 giorni dalla data di invio della deroga (per le colture orticole 10 giorni) alla semina e questo tempo deve risultare dal registro colturale.	☐ SI ☐ NO ☐ N/A	
29	<u>Sono a conoscenza</u> che non sono ammessi trattamenti con prodotti non ammessi (concia, ecc...) in caso di deroga per uso di sementi e/o materiale di riproduzione vegetativo convenzionali (Reg.889/2008 Art.45 par.3)	☐ SI ☐ NO ☐ N/A	
30	<u>Sono a conoscenza</u> che in caso di acquisto di plantule di ortive le stesse devono essere obbligatoriamente certificate biologiche	☐ SI ☐ NO ☐ N/A	☐ ci si rivolgerà a vivai assoggettati al metodo biologico, verranno acquisiti i certificati biologici delle piantine e verranno custoditi all'interno della scheda materie prime.
31	<u>Sono consapevole</u> che in caso di acquisto di sementi, materiale di propagazione e plantule di ortive bio, sia allo stato sfuso che etichettato, devo in ogni caso acquisire copia dei Documenti Giustificativi e Certificato di Conformità del fornitore e verificarne la veridicità sul SIAN.	☐ SI ☐ NO	

D. STRUTTURE

	Argomento	SI/NO	Nel caso di risposta SI Misure concrete adottate
32	Presenza di strutture ad uso conservazione dei prodotti vegetali e/o animali (<i>cella frigo, magazzino, ecc.</i>)	☐ SI ☐ NO ☐ N/A	☐ Strutture esclusive per il biologico ☐ strutture idonee alla conservazione dei prodotti vegetali ☐ Separazione fisica delle produzioni (<i>in caso di azienda mista: biologico/convenzionale; conversione/biologico</i>) ☐ Identificazione con cartellonistica indicante la qualifica "biologico" o "in conversione"; ☐ Piano di campionamento delle produzioni a rischio per verificare l'assenza di prodotti inquinanti (<i>allegato al presente documento</i>) ☐ Altre misure precauzionali

	Argomento	SI/NO	Nel caso di risposta SI Misure concrete adottate
33	Presenza di strutture ad uso stoccaggio dei mezzi tecnici per la produzione vegetale (<i>fertilizzanti, ammendanti, ecc</i>)	☐ SI ☐ NO ☐ N/A	☐ Strutture esclusive per il biologico ☐ Separazione fisica dei prodotti <i>(in caso di azienda mista: biologico/convenzionale; biologico/conversione)</i> ☐ Identificazione con cartellonistica ☐ Altro _____
34	Presenza di strutture ad uso conservazione dei medicinali per la produzione animale (<i>solo per aziende con il comparto zootecnico sottoposto a controllo</i>)	☐ SI ☐ NO ☐ N/A	☐ Strutture esclusive per il biologico ☐ Separazione fisica dei prodotti <i>(in caso di azienda mista: biologico/convenzionale; biologico/conversione)</i> ☐ Identificazione con cartellonistica ☐ Altre misure precauzionali _____

E. OPERAZIONI DI TRASPORTO

	Argomento	SI/NO	Nel caso di risposta SI Misure concrete adottate
35	Modalità di trasporto e descrizione delle misure precauzionali adottate con particolare riferimento alla separazione dei prodotti e alla pulizia dei mezzi e dei contenitori affinché venga evitata la contaminazione dei prodotti biologici.	☐ SI ☐ NO ☐ N/A	☐ Utilizzo di mezzi di trasporto propri e dedicati alle produzioni biologiche ☐ Verifica della pulizia dei mezzi di trasporto <i>(nel caso di utilizzo di terzisti)</i> ☐ Separazione fisica durante il trasporto dei prodotti ottenuti con metodo biologico e convenzionale ☐ Trasporto in tempi diversi dei prodotti ottenuti con metodo biologico da quelli ottenuti con metodo convenzionale e verifica della pulizia dei mezzi di trasporto ☐ Altre misure precauzionali _____
36	Imballaggio e trasporto verso operatori non controllati (Reg. CE 889/2008 Art. 31 par.1)	☐ SI ☐ NO ☐ N/A	☐ Solo prodotto in veicoli e/o confezioni chiusi e sigillati. Altro _____
37	Imballaggio e trasporto verso altri operatori controllati (Reg. CE 889/2008 Art. 31)	☐ SI ☐ NO ☐ N/A	☐ solo prodotto preconfezionato ed etichettato ☐ solo prodotto sfuso con apposta etichetta riportante le informazioni di cui all'art.31 del Reg.CE 889/2008 (par.1) ☐ entrambi

F. CERTIFICAZIONE

	Argomento	SI/NO	Nel caso di risposta SI Misure concrete adottate
38	<u>Sono consapevole</u> che posso vendere come prodotto in conversione all'agricoltura biologica, solo prodotto vegetale raccolto dopo 12 mesi dalla data di notifica (se coincidente con la data di spedizione all'amministrazione regionale ed all'odc)	☐ SI ☐ NO	
39	<u>Sono consapevole</u> che posso vendere come prodotto biologico solo quello ottenuto dalla prima semina dopo 24 mesi dalla data inizio conversione per le produzioni erbacee e il primo raccolto dopo 36 mesi per le produzioni arboree.	☐ SI ☐ NO	
40	Qualora in azienda fossero presenti le stesse in colture in biologico ed in conversione, <u>sono consapevole</u> della necessità di raccogliere, conservare ed immettere sul mercato le produzioni aventi qualifica diverse, garantendo la loro l'identificazione, separazione e tracciabilità .	☐ SI ☐ NO	☐ raccolta in giorni dedicati ☐ conservazione separata in magazzino ☐ identificazione e tracciabilità sul registro vendite e sulla documentazione fiscale e di accompagnamento
41	Qualora in azienda fossero presenti <u>colture parallele</u> (varietà non facilmente distinguibili sia in biologico sia in convenzionale), <u>sempre e solo nei casi previsti ai sensi dell'art.40 del Reg. CE 889/2008</u> , sono consapevole della necessità di soddisfare le condizioni, a fianco riportate, previste dalla normativa di riferimento.	☐ SI ☐ NO ☐ N/A	☐ (solo per le colture perenni) prevedere un piano di conversione che deve essere autorizzato dall'autorità competente; ☐ garantire la separazione dei prodotti; ☐ dare un preavviso (almeno di 48 ore) a Suolo e Salute per ogni raccolta dei prodotti interessati; ☐ comunicare, a raccolta ultimata, a Suolo e Salute i quantitativi raccolti.
42	<u>Sono consapevole</u> che in assenza di Certificato di Conformità e/o in assenza del prodotto nel Certificato di Conformità, non potrò immettere sul mercato il prodotto con le indicazioni di conformità al metodo biologico.	☐ SI ☐ NO	
43	<u>Sono consapevole che</u> le transazioni di prodotto biologico, per quantitativi di prodotto sfuso, movimentati verso il medesimo acquirente, che rientrino nei seguenti prodotti e che superano, per sommatoria nell'anno solare, le soglie critiche specificate (per singola referenza / prodotto oggetto di transazione); • Cereali, soia e altre proteaginose: Ton 40; • Olio Extravergine D' Oliva: Ton 15; • Pomodoro da industria: Ton 300; • Riso: Ton 15, <u>devono essere comunicate</u> alla Direzione Regionale competente di Suolo e Salute al più presto e <u>non oltre il 10° giorno dall'avvenuta transazione.</u>	☐ SI ☐ NO ☐ N/A	
44	<u>Sono consapevole</u> , che le transazioni di prodotto biologico allo stato sfuso, per i prodotti che rientrino nelle filiere dei prodotti di cui al punto precedente (ad es. olive, concentrato di pomodoro, farina di grano tenero etc..) e per i prodotti (ad es. cereali e Olio EVO etc..) di cui al punto precedente per quantitativi inferiori e/o uguali alle soglie critiche indicate, <u>devono essere comunicate</u> alla Direzione Regionale competente di Suolo e Salute al più presto e <u>non oltre il 30° giorno dall'avvenuta transazione.</u>	☐ SI ☐ NO ☐ N/A	

	Argomento	SI/NO	Nel caso di risposta SI Misure concrete adottate
45	<u>Sono consapevole</u>, che le transazioni di prodotto biologico allo stato sfuso e afferenti alla filiera ortofrutticola, a prescindere dai quantitativi, <u>devono essere comunicate</u> alla Direzione Regionale competente di Suolo e Salute al più presto e <u>non oltre il 30° giorno dall'avvenuta transazione</u>. <u>Nota:</u> Tale punto si applica solo alle aziende classificate ad alto rischio in base a quanto previsto dalle procedure interne di Suolo e Salute srl.	☐ SI ☐ NO ☐ N/A	

G. ZOOTECNIA

G.1 Strutture

PARTE RIGUARDANTE LE AZIENDE CON ZOOTECNIA SOTTOPOSTO A CONTROLLO:					
Riportare le strutture utilizzate come ricoveri per gli animali, avendo cura di descrivere in dettaglio l'utilizzo e i metri quadrati e nel caso di stalle adibite esclusivamente al finissaggio ai sensi dell'art.46 del Reg.Ce 889/2008 specificare tale utilizzo :					
Num. Ord.	Descrizione struttura e suo utilizzo	mq	Num. Ord.	Descrizione struttura	mq

G.2 Descrizione zootecnia

	Argomento	SI/NO	Nel caso di risposta SI Misure concrete adottate
46	Le strutture, per quanto riguarda gli allevamenti sottoposti a controllo, sono conformi al reg. 889/2008?	☐ SI ☐ NO ☐ N/A	
47	Nel caso di stalle adibite esclusivamente al finissaggio dei bovini ai sensi dell'art.46 del Reg.Ce 889/2008, sono consapevole che tale periodo non deve superare il quinto della loro vita e che sia comunque limitato ad un periodo massimo di 3 mesi.	☐ SI ☐ NO ☐ N/A	
48	L'Azienda ha la possibilità di auto produrre il giusto quantitativo di s.s.	☐ SI ☐ NO	
49	In caso di "NO", sono stati stipulati accordi comprensoriali, con aziende "bio" per soddisfare il fabbisogno di S.S. e per la distribuzione delle deiezioni fuori azienda.	☐ SI ☐ NO ☐ N/A	(In caso di "si" allegare copia)
50	Viene effettuata una corretta identificazione degli animali.	☐ SI ☐ NO ☐ N/A	☐ registri ☐ marche auricolari ☐ altro _____

	Argomento	SI/NO	Nel caso di risposta SI Misure concrete adottate
51	Sono consapevole che per il rinnovo del patrimonio, i mammiferi adulti maschi e le femmine nullipare non biologici sono in seguito allevati secondo le norme di produzione biologica. Inoltre, sono consapevole che le femmine non biologiche possono rappresentare al massimo il 10 % del patrimonio di equini o di bovini adulti e il 20 % del patrimonio di suini, ovini e caprini adulti).	☐ SI ☐ NO ☐ N/A	☐ rimonta interna ☐ acquisto di bestiame certificato biologico ☐ acquisto di femmine nullipare destinate alla riproduzione nei termini stabiliti dal regolamento; ☐ altro _____
52	Sono consapevole che non è consentito l'acquisto di bestiame convenzionale di sesso maschile non destinato alla riproduzione.	☐ SI ☐ NO ☐ N/A	
53	Gli erbivori hanno accesso ai pascoli ogni qualvolta le condizioni lo consentano. <i>Articolo 14 art 889/08</i>	☐ SI ☐ NO ☐ N/A	
54	Sono presenti in azienda animali non allevati con il metodo biologico.	☐ SI ☐ NO ☐ N/A	
55	Se sì, sono di specie differenti e il loro allevamento ha luogo in unità distinte, provviste di edifici e appezzamenti nettamente separati dalle unità adibite alla produzione conforme alle norme di produzione biologica.	☐ SI ☐ NO ☐ N/A	
56	Sono consapevole che per gli erbivori, i sistemi di allevamento devono basarsi in massima parte sul pascolo e che almeno il 60 % della materia secca di cui è composta la razione giornaliera degli erbivori deve essere costituito da foraggi grossolani e foraggi freschi, essiccati o insilati.	☐ SI ☐ NO ☐ N/A	
57	<u>Sono consapevole</u> che qualora l'applicazione delle misure di cui all'art. 24 par. 1 e 2 del Reg. Ce 889/08 non siano efficaci, per evitare sofferenze o disagi all'animale, possono essere utilizzati antibiotici o medicinali veterinari allopatrici ottenuti per sintesi chimica sotto la responsabilità di un veterinario, tenendo a disposizione il modulo giustificativo e non più di tre all'anno.	☐ SI ☐ NO ☐ N/A	☐ viene esibito apposito documento redatto dal veterinario
58	Sono consapevole che il tempo di sospensione tra l'ultima somministrazione di medicinali veterinari allopatrici ad un animale e la produzione di alimenti ottenuti con metodi biologici da detti animali deve essere di durata doppia, qualora tale tempo non sia precisato, deve essere di 48 ore.	☐ SI ☐ NO ☐ N/A	
59	Sono consapevole che operazioni quali l'applicazione di anelli di gomma alle code degli ovini, la recisione della coda o dei denti, la spuntatura del becco o la decornazione (pratiche di cui al par.1 art.18 del Reg.CE n.889/2008) non possono essere praticate sistematicamente sugli animali in agricoltura biologica.	☐ SI ☐ NO ☐ N/A	

	Argomento	SI/NO	Nel caso di risposta SI Misure concrete adottate
60	Sono consapevole che le pratiche di cui al paragrafo 1 art. 18 del Reg. (CE) n. 889/2008 sono consentite a seguito di parere di un medico veterinario dell'autorità competente per territorio e che tali pratiche devono comunque essere effettuate secondo le modalità previste dal DLgs 26 marzo 2001 n. 146, allegato previsto dall'art. 2 comma 1, lett. b), paragrafo "Mutilazione e altre pratiche", e dalla normativa vigente in materia di protezione degli animali. Sono infine consapevole, che devo preventivamente informare l'odc per la verifica del rispetto delle procedure .	☐ SI ☐ NO ☐ N/A	
61	Sono consapevole che la cauterizzazione corneale eventualmente applicata agli animali e autorizzata da un medico veterinario dell'autorità competente è ammessa solo al di sotto delle 3 settimane di vita, così come previsto dall'art.19 del Dlg 26 marzo 2001 n.146?	☐ SI ☐ NO ☐ N/A	

G.3 Documentazione

	Argomento	SI/NO	Nel caso di risposta SI Misure concrete adottate
62	Sono stati redatti e presentati all'Organismo di Controllo, in fase iniziale e ad ogni loro variazione, il piano gestione allevamento e il programma di utilizzo delle deiezioni?	☐ SI ☐ NO ☐ N/A	
63	All'interno del piano gestione dell'allevamento è stato redatto: - il programma di reperimento degli alimenti; - il programma di gestione della rimonta e della riproduzione; - il piano sanitario.	☐ SI ☐ NO ☐ N/A	
64	All'interno del programma di utilizzo delle deiezioni sono stati indicati: - la previsioni dei quantitativi prodotti annualmente; - le modalità di gestione delle deiezioni; - la descrizione tecnica dei siti di accumulo; - il periodo di massimo accumulo; - tipologia di prodotto ottenuto; - il piano di spargimento; - la densità massima di animali in allevamento.	☐ SI ☐ NO	

H. ATTIVITA' DI PREPARAZIONE SUBAPPALTATA

	Argomento	SI/NO	Nel caso di risposta SI Misure concrete adottate
65	Vengono appaltare a terzi delle attività di preparazione ? Se sì indicare quali.	☐ SI ☐ NO	Descrivere le attività appaltate a Terzi:

	Argomento	SI/NO	Nel caso di risposta SI Misure concrete adottate
66	Tali attività in conto lavorazione vengono effettuate da operatori già certificati?	☐ SI ☐ NO ☐ N/A	☐ Se sì, acquisizione in fase di qualifica iniziale e periodica dei documenti giustificativi e collegati certificati di conformità degli operatori Terzi in corso di validità; ☐ In aggiunta, verifica della veridicità dei Documenti Giustificativi e Certificati di conformità sul portale SIAN e mantenimento dell'evidenza dell'attività di verifica effettuata (stampe, screenshot); ☐ Se tali Operatori non sono certificati, le attività subappaltate, le relative strutture e i dati dei siti produttivi sono riportate nella propria notifica; ☐ altro
67	Se già certificati, indicare nella colonna a destra i dati identificativi dei siti produttivi e degli Operatori Terzi esecutori di attività subappaltate.	☐ SI ☐ NO ☐ N/A	Riportare di seguito i dati dei siti produttivi e degli Operatori e i relativi Odc certificatori : 1. _____ _____ 2. _____ _____ 3. _____ _____ ☐ se non se ne è ancora a conoscenza, verranno successivamente indicati a Suolo e Salute i nominativi degli operatori che effettueranno il servizio e i relativi Odc di appartenenza;
68	Se gli esecutori Terzi elencati al punto precedente non sono invece certificati, è stato sottoscritto un contratto di conto lavorazione in cui l'esecutore dell'attività subappaltata si impegna al rispetto delle norme relative al biologico?	☐ SI ☐ NO ☐ N/A	☐ Se no, verrà sottoscritto entro la prossima lavorazione effettuata in conto Terzi e verrà inviata copia del contratto alla Direzione regionale competente di Suolo e Salute Srl. Altro: _____ _____
69	Categorie e qualifiche dei prodotti ai sensi del Reg. CE 834/2007, ottenuti dall'attività di preparazione subappaltata	☐ SI ☐ NO ☐ N/A	☐ prodotto biologico (con almeno il 95% degli ingredienti agricoli biologici) ☐ prodotto in conversione all'agricoltura biologica; ☐ prodotto con ingredienti agricoli biologici (descrivere i prodotti e la percentuale di ingredienti biologici): _____ _____ ☐ prodotto il cui ingrediente principale è un prodotto della caccia e della pesca e il resto degli ingredienti biologici (descrivere i prodotti e la percentuale di ingredienti biologici): _____ _____

	Argomento	SI/NO	Nel caso di risposta SI Misure concrete adottate
70	Sono consapevole che per i prodotti confezionati venduti etichettati devo richiedere preventivamente all'Ufficio preposto di Suolo e Salute l'approvazione dell'etichetta.	☐ SI ☐ NO	

ALTRO: _____

Data.....

firma del Dichiarante e timbro aziendale

Valutazione a cura di SUOLO E SALUTE srl

Valutazione soddisfacente ☐.

sulla base della realtà aziendale notificata, le misure concrete per garantire il rispetto delle norme di produzione biologica, le misure precauzionali per ridurre i rischi di contaminazione e le misure di pulizia descritte nella presente dichiarazione risultano sufficientemente adeguate a una gestione dei pericoli e dei rischi aziendali, conforme al Reg. CE 834/2007 e al Reg. CE 889/2008.

Valutazione insoddisfacente ☐

Descrivere le carenze riscontrate:

Data.....

Firma del ☐ Tecnico Ispettore / ☐ Direttore Regionale*

_____ firma del dichiarante e timbro aziendale

* Valutazione a cura del Direttore Regionale solo nei casi in cui lo stesso disponga degli elementi sufficienti per la valutazione e/o non sia possibile effettuare, in sede di visita ispettiva, la valutazione nei tempi previsti.